



Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2016

(redatta ai sensi dell'art. 2428 e dell'art. 2490
comma 2 del Codice Civile)

1. Premessa

L'Assemblea dei soci di Centro Servizi Ambiente S.p.A. deliberò in data 10/09/2014 lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società, nominando Liquidatore il sottoscritto Alessandro Manetti, Dottore Commercialista e Revisore Legale, con il mandato di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione ai sensi dell'art. 2489 comma 1 del Codice Civile e con l'obiettivo di conservare il valore dell'impresa e di garantirne il migliore realizzo, anche mediante l'esercizio provvisorio della stessa.

Il verbale della suddetta Assemblea fu depositato e iscritto presso il Registro delle Imprese di Arezzo in data 01/10/2014 dal Notaio Roberta Notaro; pertanto, ai sensi dell'art. 2484 comma 3 del Codice Civile, gli effetti dello scioglimento della Società si sono prodotti a partire dal giorno 01/10/2014.

Il bilancio al 31/12/2016 rappresenta il terzo bilancio intermedio di liquidazione.

Il Principio contabile n. 5 "Bilanci di liquidazione", pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità, prevede che lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società implica il verificarsi delle seguenti conseguenze:

- a) viene meno la distinzione fra immobilizzazioni ed attivo circolante, poiché tutti i beni e i crediti sono destinati al realizzo diretto sul mercato, nel più breve tempo possibile;
- b) non sono più applicabili i principi generali indicati nell'art. 2423-bis del Codice Civile, primo fra tutti, il postulato della "continuazione dell'attività dell'impresa"; conseguentemente, si deve procedere con le necessarie svalutazioni dei valori d'iscrizione in bilancio degli elementi dell'attivo patrimoniale che non sono in linea con il valore di presunto realizzo sul mercato;
- c) i criteri di rilevazione e correlazione dei costi e ricavi si modificano profondamente;
- d) non si deve più procedere al calcolo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Con la messa in liquidazione della Società il criterio del "presunto valore di realizzo" ha sostituito il costo storico, quale criterio di valutazione delle attività. Le passività, invece, devono essere valutate al "valore di estinzione".

2. Le principali attività svolte durante l'esercizio 2016

Nel corso dell'esercizio 2016 l'attività del Liquidatore si è concentrata, come necessario, sulle attività relative alla vendita di tutti i beni ancora di proprietà della Società e al pagamento dei debiti esistenti; in particolare, nel corso di tale periodo sono state svolte le seguenti attività:

- a) in data 14/03/2016 sono state cedute al socio S.T.A. S.p.a. le quote di partecipazione al capitale di C.R.C.M. s.r.l. al prezzo di € 89.500; a tale riguardo, si ricorda che alla fine dell'esercizio 2015 tali partecipazioni erano state rivalutate per € 1.061,88, al fine di adeguare il valore d'iscrizione in bilancio al prezzo offerto dal compratore;
- b) in data 23/05/2016 il Liquidatore ha assunto la decisione, sussistendo le condizioni previste dalla Legge, di assegnare ai soci un acconto sul riparto di liquidazione per complessivi € 570.000, in proporzione alle quote da ciascuno possedute; nel corso dell'esercizio l'acconto è stato corrisposto a tutti i soci che hanno comunicato alla Società le necessarie coordinate bancarie;
- c) nel corso dei mesi di novembre e dicembre il Liquidatore ha avuto nuovi contatti con SEI Toscana S.r.l., gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti dell'ATO Toscana Sud, che aveva mostrato nuovo interesse nei confronti dell'area di Levanella di proprietà della Società; in seguito a tale rinnovato interesse si è tenuto un incontro fra il Liquidatore, un rappresentante di SEI Toscana e alcuni Assessori del Comune di Montevarchi, nel corso del quale i rappresentanti del Comune hanno manifestato l'esigenza di una modifica alla viabilità nei pressi dell'area, qualora SEI Toscana avesse deciso di utilizzare la stessa per il deposito dei propri mezzi. Tale richiesta è stata giudicata da SEI Toscana incompatibile con le proprie esigenze, sia dal punto di vista dei costi da sostenere che della tempistica di realizzazione delle opere;
- d) è continuata l'attività di interlocuzione con il Comune di Montevarchi per l'adeguamento della destinazione urbanistica dell'area di Levanella, che ha portato nel mese di gennaio 2017 alla presentazione di un contributo alla redazione del nuovo regolamento urbanistico comunale. A tale riguardo, si ricorda che le aree e i fabbricati di proprietà della Società sono stati già oggetto di due svalutazioni; pertanto, essendo il loro valore d'iscrizione in bilancio corrispondente a quello periziato dal Rag. Massimo Longini in data 27 maggio 2016, il sottoscritto Liquidatore non ha ritenuto necessario effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quelle già esposte nel bilancio al 31/12/2015;
- e) è continuato regolarmente il rapporto con CSAI S.p.a. che prevede la possibilità di mantenere la sede sociale presso gli stessi locali condotti in locazione da tale società, il servizio di segreteria e la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al periodo 01/01/2000-31/12/2014; tale rapporto è stato rinnovato alle stesse condizioni anche per l'esercizio 2017.

3. Le "rettifiche di liquidazione" al 31/12/2016

La voce "**Rettifiche di liquidazione**" presente nel Patrimonio Netto al 31/12/2016 ha assunto il valore di € **790.116**; tale importo è dato dalle seguenti svalutazioni/rivalutazioni e accantonamenti effettuati a partire dalla data di messa in liquidazione della Società:

- **in sede di bilancio iniziale di liquidazione:**
 - (-) svalutazione delle immobilizzazioni immateriali: € 63;
 - (-) svalutazione delle immobilizzazioni materiali in corso: € 20.800;
 - (-) svalutazione dei crediti per imposte anticipate: € 42.909;
 - (+) rivalutazione dei crediti tributari: € 4.912;
 - (-) rivalutazione dei debiti verso fornitori: € 15.886;
 - (-) costituzione del "Fondo costi e oneri di liquidazione": € 131.535;
 per un totale di **€ 206.281**.
- **al 31/12/2014:**
 - (-) svalutazione delle immobilizzazioni materiali: € 138.439;
 - (-) svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie: € 104;
 - (+) rivalutazione crediti verso clienti: € 25.075;
 - (+) svalutazione dei debiti verso fornitori e TASI: € 2.109;
 - (-) ulteriori accantonamenti al "Fondo costi e oneri di liquidazione": € 5.740;
 per un totale di **€ 117.099**.
- **al 31/12/2015:**
 - (-) svalutazione delle immobilizzazioni materiali: € -433.313;
 - (-) ulteriori accantonamenti al "Fondo costi e oneri di liquidazione": € -32.464;
 - (+) rivalutazione del valore delle quote CRCM S.r.l.: € 1.062;
 - (+) maggiori ricavi di liquidazione previsti: € 21.032;
 per un totale di **€ 443.683**.
- **al 31/12/2016:**
 - (-) ulteriori accantonamenti al "Fondo costi e oneri di liquidazione": € -23.477;
 - (+) maggiori ricavi di liquidazione previsti: € 424;
 per un totale di **€ 23.053**.

4. Il "Fondo costi e oneri di liquidazione" al 31/12/2016

Nella seguente tabella è riportata la composizione e la movimentazione del "Fondo costi e oneri di liquidazione":

FONDO COSTI E ONERI DI LIQUIDAZIONE AL 31/12/2016				
VOCI	Saldo del fondo al 31/12/2015	Costi (ricavi) effettivamente sostenuti (conseguiti)	Maggiori (minori) previsioni 2016	Saldo del fondo al 31/12/2016
Service sede sociale e conservazione documenti	28.200	3.000	0	25.200

Sistemazione archivio	-0	0	0	-0
Servizi contabili	5.958	5.052	4.146	5.052
Consulenze fiscali e amministrative	0	0	0	0
Spese legali	2.000	3.000	234	-766
Spese tecniche	6.620	6.396	1.776	2.000
Costi per sfalcio erba terreni	3.000	0	0	3.000
Costi per guardiania e piccole manutenzioni	3.915	0	0	3.915
Tassa annuale vidimazione libri e registri	516	516	516	516
Diritto annuale iscrizione Registro Imprese	201	120	39	120
Mantenimento dominio pec	70	70	70	70
Assicurazioni	0	0	0	0
Contributo di bonifica	38	38	38	38
IMU/TASI	4.114	4.114	4.114	4.114
TASI	131	131	131	131
Commissioni e spese bancarie	905	664	423	664
Compensi Collegio Sindacale	10.390	10.390	10.390	10.390
Compenso liquidatore	51.688	38.766	0	12.922
Altri costi generali	1.000	332	332	1.000
Altre imposte e tasse	100	433	833	500
Sopravvenienze passive	500	345	345	500
Interessi passivi	0	40	90	50
IRES	0	0	0	0
IRAP	0	0	0	0
Totale costi	119.344	73.407	23.477	69.414
Interessi attivi di conto corrente	-1.000	-424	-424	-1.000
dividendi da partecipazioni	0	0	0	0
sopravvenienze attive ordinarie	0	-23.344	0	23.344
Totale ricavi	-1.000	-23.768	-424	22.344
TOTALE	118.344	49.639	23.053	91.758

Gli ulteriori oneri accantonati al "Fondo costi e oneri di liquidazione" al termine dell'esercizio 2016 sono stati determinati sulla base della previsione che la procedura di liquidazione abbia termine entro il 31/12/2017; qualora ciò non dovesse realizzarsi, al termine dell'esercizio in corso saranno effettuati ulteriori accantonamenti.

5. Altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile

Si riportano di seguito le altre informazioni obbligatorie previste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Informazioni sul personale

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società non ha intrattenuto, né istaurato alcun rapporto di lavoro dipendente.

Attività di ricerca e di sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati contabilizzati investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Partecipazioni in altre società

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha detenuto solo le partecipazioni in C.R.C.M. S.r.l. per breve periodo di tempo.

Sedi secondarie

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società non ha avuto sedi secondarie.

Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società non ha fatto uso di strumenti diversi dall'utilizzo del denaro contante, dei depositi bancari e dei servizi connessi a questi ultimi; in particolare, nel corso dell'esercizio, la Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati (contratti a termine, *futures*, *forward*), opzioni, *swaps*, derivati su merci.

Attività di direzione e coordinamento

Nell'esercizio 2016 la Società non è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcun soggetto pubblico o privato.

Rapporti con gli Enti controllanti

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società è stata soggetta al controllo "congiunto" degli Enti locali soci della stessa.

Principali rischi ed incertezze dell'attività

Terminata la fase di cessione delle partecipazioni societarie, ad oggi il principale rischio per la Società rimane quello di non riuscire a cedere in tempi brevi gli immobili di cui risulta ancora proprietaria, con conseguente aggravio dei costi della procedura di liquidazione.

Attualmente non sussistono rischi operativi, di mercato, di credito, di liquidità, di non conformità alla normativa vigente, di immagine e di contagio infragruppo.

L'evoluzione prevedibile della gestione

L'attività di liquidazione continua ad essere caratterizzata da incertezze circa i tempi di conclusione del procedimento di cessione degli immobili di proprietà della Società, stante la particolare destinazione

urbanistica di tali beni, l'attuale situazione del mercato immobiliare e la necessità per il Comune di Montevarchi di procedere alla redazione e approvazione di un nuovo Piano Strutturale e di un nuovo Regolamento Urbanistico.

Terranuova Bracciolini, 20 marzo 2017

Il Liquidatore
Alessandro Manetti